### riordino delle istruzioni

programma C con 5 variabili che stanno in memoria

memoria indirizzata al byte (1 word=4 byte)

С	16
a	12
f	8 assumiamo
е	corrisponda a (\$t0)
b	0

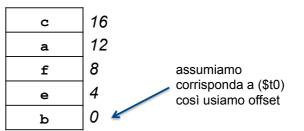
compilatore produce il codice assembler

- associando i registri alle variabili del programma
- e trasferendo i dati tra la memoria e i registri

### riordino delle istruzioni

programma C con 5 variabili che stanno in memoria

memoria indirizzata al byte (1 word=4 byte)



(\$t0) lw \$1 0 (\$t0) \$2 4 lw add \$3 \$1 \$2 \$3 12 (\$t0) SW lw \$4 8 (\$t0) add \$5 \$1 \$4 16 (\$t0) \$5 SW

tutte dipendenze Read after Write

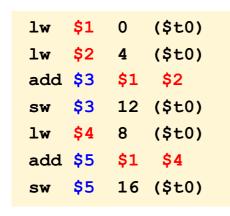
quindi servono degli stalli

(e a seconda di come è fatta pipeline con *data forwarding* si eliminano i problemi tra add e sw)

## riordino delle istruzioni

programma C con 5 variabili che stanno in memoria

# riordinando le istruzioni si sono eliminate anche le dipendenze lw - add





# pipeline hazards - criticità

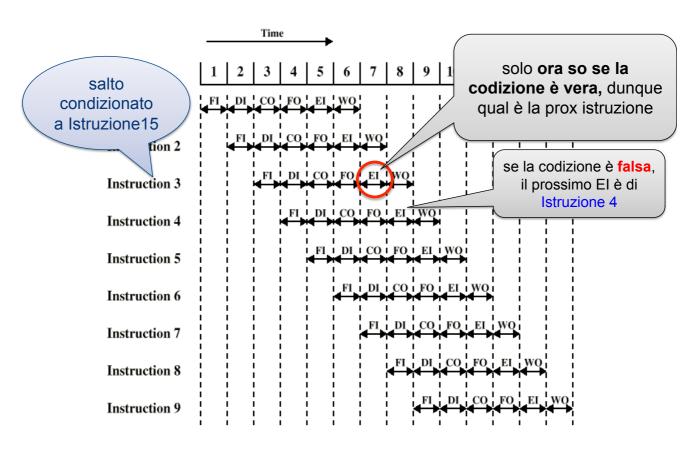
 varie situazioni in cui l'istruzione successiva non può essere eseguita nel ciclo di clock immediatamente successivo (stallo – pipeline bubble)

non si raggiunge il parallelismo massimo

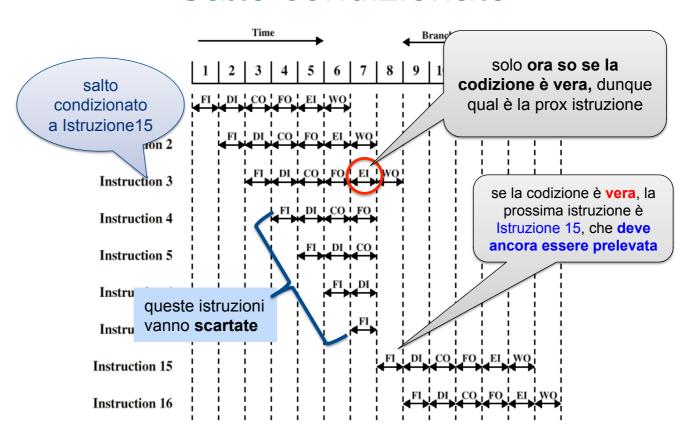
- 1. sbilanciamento delle fasi
  - durate diverse per fase e per istruzione
- 2. problemi **strutturali** (*structural hazards*)
  - due fasi competono per usare la stessa risorsa, es. memoria in FI,FO,WO
- 3. dipendenza dai dati (data hazards)
  - un'istruzione dipende dal risultato di un'istruzione precedente ancora in pipeline
- 4. dipendenza dal **controllo** (*control hazards*)
  - istruzioni che alterano la sequenzialità, es. salti condizionati



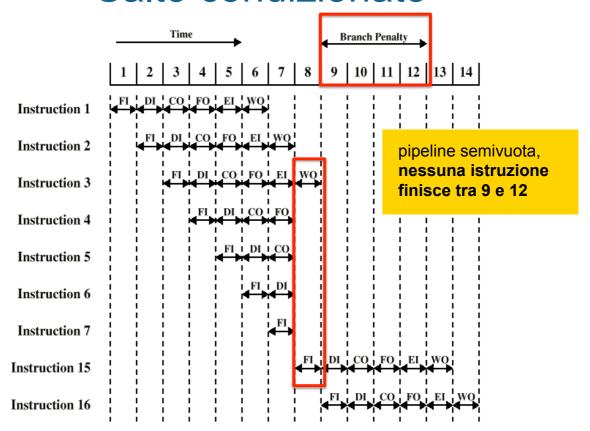
### Salto condizionato



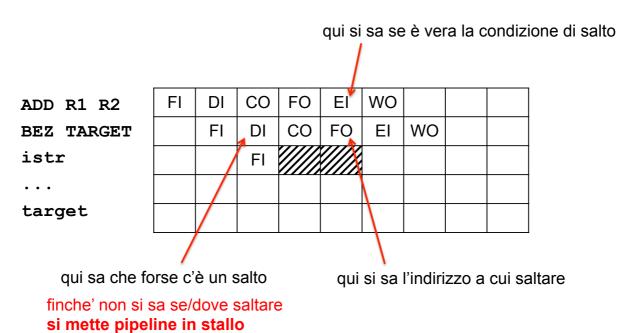
### Salto condizionato



## Salto condizionato

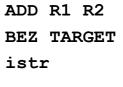


# Esempi



# Esempi

qui si sa se è vera la condizione di salto



... target

FI	DI	СО	FO	ΕΙ	۷	VO			
	FI	DI	СО	FO		ΕI	WO		
		×							
					T	:	DI	СО	FO
	•	•	•	•				•	

qui si sa l'indirizzo a cui saltare

supponiamo condizione vera: si scarta istruzione pre-fetched e si ricomincia con istruzione target

# Esempi

qui si sa se è vera la condizione di salto

ADD R1 R2
BEZ TARGET
istr
...

target

FI	DI	CO	FO	ΕΙ <sup>Ψ</sup>	wo			
	FI	DI	СО	FO	EI	wo		
		FI			DI	СО	FO	EI

qui si sa l'indirizzo a cui saltare

supponiamo condizione falsa: riprendo dopo lo stallo con l'istruzione pre-fetched

# Esempi



ormai ha prelevato l'istruzione errata intanto mette in stallo

# Esempi



ormai ha prelevato l'istruzione errata intanto mette in stallo

scarta istr e ricomincia con istruzione target

# dipendenza dai controlli

- Uno dei maggiori problemi della progettazione della pipeline è assicurare un flusso regolare di istruzioni
  - violato da salti condizionati, salti non condizionati, chiamate e ritorni da procedure
  - se la fase fetch ha caricato un'istruzione errata, che va scartata
  - queste istruzioni sono circa il 30% del totale medio di un programma

### Soluzioni:

- mettere in stallo la pipeline finche' non si è calcolato l'indirizzo della prossima istruzione. semplice ma inefficiente
- individuare le istruzioni critiche e aggiungere un'apposita logica di controllo.
   si complica il compilatore e hardware specifico

# Soluzioni per salti condizionati

- 1. flussi multipli (multiple streams)
  - replica la prima parte della pipeline, El esclusa, per entrambi i rami possibili

inserisce nella pipeline sia
istruzione n Che istruzione i+1

#### brute-force

- conflitti di accesso alle risorse tra i due stream
- se istruzione n (o i+1) contiene un salto aggiunge ulteriori stream

# Soluzioni per salti condizionati

- 1. flussi multipli (multiple streams)
  - replica la prima parte della pipeline, El esclusa, per entrambi i rami possibili

### 2. prefetch dell'istruzione target

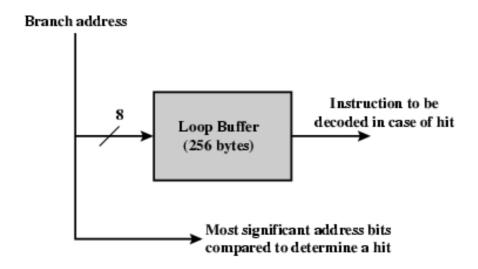
- anticipa il fetch dell'istruzione target oltre a quella successiva al salto
- se il salto è preso, trova l'istruzione già caricata
- in ogni caso una parte della pipeline deve essere scartata

# Soluzioni per salti condizionati

- 1. flussi multipli (multiple streams)
- 2. prefetch dell'istruzione target
- 3. buffer circolare (loop buffer)
  - è una memoria piccola e veloce che mantiene le ultime n istruzioni prelevate
  - in caso di salto l'hardware controlla se l'istruzione target è tra quelle già dentro il buffer, così da evitare il fetch
  - utile in caso di loop, specie se il buffer contiene tutte le istruzioni nel loop, così vengono prelevate dalla memoria una sola volta
  - può essere accoppiato al pre-fetch: riempio il buffer con un po' di istruzioni sequenzialmente successive alla corrente. Per molti if-thenelse i due rami sono istruzioni vicine, quindi probabilmente entrambe già nel buffer

# Buffer circolare (senza prefetch)

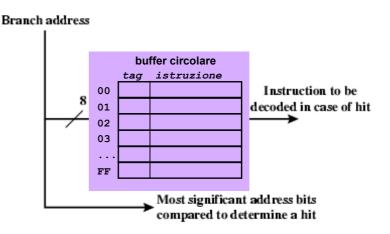
- buffer senza prefetch
- gli 8 bit meno significativi sono usati come indice nel buffer
- gli altri bit più significativi si usano per controllare se la destinazione del salto sta già nel buffer



# Buffer circolare (senza prefetch)

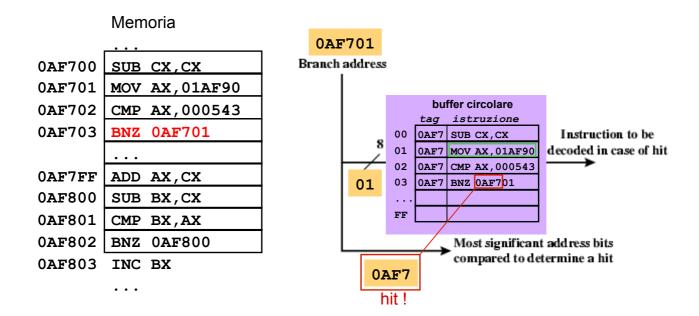
#### 0AF700 SUB CX,CX 0AF701 MOV AX,01AF90 0AF702 CMP AX,000543 0AF703 BNZ 0AF701 OAF7FF ADD AX,CX 0AF800 SUB BX,CX 0AF801 CMP BX, AX 0AF802 BNZ OAF800 0AF803 INC BX

Memoria



Architettura degli elaboratori -1

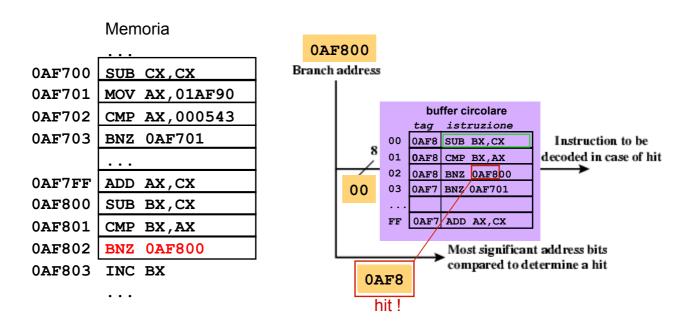
## Buffer circolare (senza prefetch)



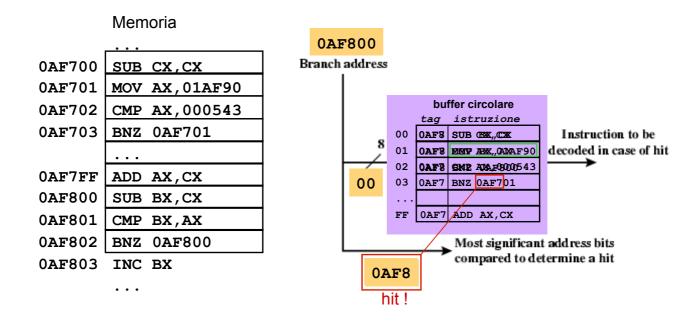
Architettura degli elaboratori -1

Pagina 62

## Buffer circolare (senza prefetch)



## Buffer circolare (senza prefetch)



Architettura degli elaboratori -1

Pagina 64

# Soluzioni per salti condizionati

- 1. flussi multipli (multiple streams)
- 2. prefetch dell'istruzione target
- 3. buffer circolare (loop buffer)

### 4. predizione dei salti

cerco di predire se il salto sarà intrapreso o no

### Varie possibilità:

- previsione di saltare sempre
  previsione di non saltare mai (molto usato)
  previsione in base al codice operativo
- bit taken/not taken
- · tabella della storia dei salti

approcci dinamici

# Approcci dinamici di predizione

 cercano di migliorare la qualità della predizione sul salto memorizzando la storia delle istruzioni di salto condizionato di uno specifico programma

esempio:
LOOP:
BNZ LOOP

#### associo 1 bit all'istruzione di salto

- se bit è 1 predico di saltare
- se bit è 0 predico di non saltare
- se ho sbagliato predizione inverto il bit

# Approcci dinamici di predizione

 cercano di migliorare la qualità della predizione sul salto memorizzando la storia delle istruzioni di salto condizionato di uno specifico programma

esempio:				
 LOOP:				
BN	 Z LOOP			

a regime: 2 errori per ciclo

associo 1 bit all'istruzione di salto

- se bit è 1 predico di saltare
- se bit è 0 predico di non saltare
- se ho sbagliato predizione inverto il bit
- bit di predizione a 1
- entro in LOOP
- n iterazioni n predizioni corrette
- esco dal ciclo *predizione errata* metto bit a 0
- al prossimo ciclo trovo bit a 0
- alla prima iterazione predizione errata metto bit a 1
- m-1 iterazioni predizioni corrette
- esco dal ciclo *predizione errata* metto bit a 0

# Predizione dinamica con 2 bit

- un solo errore per ciclo
- 2 bit per ricordare come è andata la predizione degli ultimi due salti
- per invertire la predizione ci vogliono 2 errori

